



VIATICUS 2026: a Massa Martana il festival dedicato alla comunicazione dei piccoli turismi

Tre giorni tra natura, formazione e networking per ripensare il racconto dei borghi italiani

Dal 24 al 26 maggio 2026, il borgo umbro di Massa Martana ospiterà la prima edizione di **“VIATICUS – Il Festival dei Piccoli Turismi”**, un progetto che mette al centro la comunicazione come leva concreta per lo sviluppo dei territori interni.

L’iniziativa nasce all’interno del programma PNRR dedicato all’attrattività dei borghi storici e si inserisce in una strategia più ampia volta a contrastare lo spopolamento, rafforzando identità locali e reti professionali.

Il festival sarà uno spazio di confronto tra operatori del turismo, comunicatori, imprese e comunità, con l’obiettivo di costruire narrazioni più consapevoli e radicate nei luoghi.

Il significato di VIATICUS e il ruolo della comunicazione

Il nome “Viaticus” richiama il concetto latino di provvista per il viaggio, ma anche l’idea di percorso

e apertura. Una scelta che sintetizza l'impostazione dell'evento come laboratorio in cui la comunicazione viene intesa come **azione condivisa**, capace di generare valore economico e culturale.

Il progetto mira a superare una visione promozionale tradizionale, proponendo invece un approccio basato sull'**esperienza diretta dei territori**, sulla relazione tra chi li abita e chi li racconta, e sulla costruzione di comunità attive.

24 maggio: il pre-festival tra natura, arte e archeologia

La giornata inaugurale sarà aperta al pubblico e si svolgerà lungo un percorso immersivo sul **Monte Cerchio**, nei Monti Martani. Un itinerario guidato condurrà i partecipanti fino al **Castelliere di Monte Cerchio**, struttura protostorica situata a circa 900 metri di altitudine e spesso definita la "**Stonehenge dell'Umbria**".

L'escursione sarà arricchita da installazioni artistiche, interventi musicali e momenti performativi distribuiti lungo il cammino, concepito come una "galleria d'arte in natura". Previsto anche un pranzo nel bosco con degustazioni di prodotti locali, a sottolineare il legame tra paesaggio e cultura enogastronomica.



La giornata inaugurale sarà aperta al pubblico (Foto © Ufficio stampa).

25 maggio: formazione e case history sui nuovi modelli turistici

Il cuore del festival si svilupperà **lunedì 25 maggio** con un programma articolato in **cinque panel tematici**, ispirati alle antiche stationes romane. Gli incontri alterneranno momenti formativi e presentazioni di esperienze concrete.

Tra i protagonisti, **Paolo Borroi**, sul tema degli ecosistemi turistici, **Roberta Garibaldi**, con un focus su turismo enogastronomico e oleoturismo, **Gianluigi Bettin**, dedicato al turismo dei cammini, **Sebastiano Venneri**, sul turismo in bicicletta e **Antonio Boco**, sul turismo del vino.

Accanto agli incontri, sarà attiva un'area degustazione con banchi d'assaggio dedicati alle produzioni umbre. In programma vini selezionati dalle Strade del Vino regionali, oli extravergine Dop e formaggi presentati da assaggiatori qualificati, con l'obiettivo di integrare contenuti formativi e esperienza diretta.

26 maggio: tour tra archeologia e produzioni locali

La giornata conclusiva sarà dedicata alla scoperta del territorio, con itinerari tra siti archeologici e aziende agricole. Un momento per tradurre in esperienza concreta i temi affrontati durante il festival, mettendo in relazione patrimonio storico e filiere produttive.

“VIATICUS – Il Festival dei Piccoli Turismi” propone un modello replicabile per la valorizzazione dei territori minori mettendo al centro, la costruzione di un racconto che parte dall'ascolto e dalla conoscenza diretta dei luoghi. In un contesto in cui il turismo è chiamato a ridefinire le proprie modalità, Massa Martana riunisce comunicazione, comunità e sviluppo locale.

Per maggiori informazioni: info@viaticusfestival.it – www.viaticusfestival.it

Data di creazione

03/05/2026

Autore

redazione